



Delibera Consiglio di Amministrazione

P.V. 26 del 22/04/2015

Prot. n. 2317 del 28 Aprile 2015

Oggetto: principi e indirizzi relativi alla ricerca di una società di revisione per l'esame e l'asseverazione del piano economico finanziario, documento interno al piano d'ambito approvato con delibera del Commissario straordinario della provincia di Varese p.v.20 del 18/04/2014, ai sensi dell'art.3 bis del d.l.138/2011 convertito nella legge 148/2011 e recentemente modificato dalla legge 190/2014.

L'anno 2015 (duemilaquindici), il giorno 22 (ventidue) del mese di aprile, alle ore 16.30, nella sede dell'Ufficio d'Ambito, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 comma 2 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

Presenti:

Pietro Zappamiglio	Presidente
Mauro Chiavarini	Vice Presidente
Alessandro De Felice	
Graziano Maffioli	
Piero Tovaglieri	

Richiamati:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni.
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttivo", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 212 del 12 settembre 2014, convertito in legge dalla legge di conversione 11 novembre 2014, n. 164, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 262 del 11 novembre 2014, e, in particolare, il suo articolo 7 ("Norme in materia di gestione di risorse idriche. Modifiche urgenti al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il superamento delle procedure di infrazione 2014/2059, 2004/2034 e 2009/2034, sentenze C-565-10 del 19 luglio 2012 e C-85-13 del 10 aprile 2014; norme

di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per l'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione degli agglomerati urbani; finanziamento di opere urgenti di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua nelle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione”;

- la Legge 23 dicembre 2014 n. 190, ed in particolare i commi 609 e ss. dell'art. 1 in tema di aggregazione e rafforzamento della gestione del servizio idrico integrato e rafforzamento del ruolo degli enti di governo d'ambito;
- il decreto legge 138/2011 convertito nella legge 148/2011 e recentemente modificato dalla legge 190/2014 che all'art.3 bis, al comma 1 bis cita che Il piano economico-finanziario deve essere asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso e iscritte nell'albo degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966.
- la determinazione 1/2009 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici;

Premesse talune funzioni principali attribuite all'Ufficio d'ambito dalla vigente normativa:

1. La definizione del programma, su base triennale, degli interventi, in particolare quelli indicati all'art. 11 comma 3 della L.36/94, del piano economico – finanziario e del relativo modello per la gestione integrata del servizio nel rispetto della L.R. 26/2003 e s.m.i. e della L.R. 21/2010.
2. La ricognizione delle opere di adduzione, distribuzione, fognatura e depurazione esistenti, e la successiva stesura di un programma degli interventi infrastrutturali necessari, accompagnato da un piano finanziario, di seguito piano d'ambito.
3. L'approvazione del rapporto annuale redatto dalla Segreteria Tecnica dell'Ufficio d'Ambito in merito all'attività di controllo e vigilanza sulla gestione del Servizio idrico Integrato, con particolare riferimento alla protezione e naturale razionalizzazione delle risorse idriche, nonché al livello di soddisfacimento dell'utenza in relazione alle previsioni della carta dei servizi.
4. L'individuazione delle risorse finanziarie da destinare all'attuazione dei programmi pluriennali di intervento.
5. Il compito di assicurare la più ampia pubblicità delle condizioni del servizio, lo studio sull'evoluzione del settore, anche per verificare le condizioni tecniche – giuridiche ed economiche relative allo svolgimento o all'erogazione del medesimo; la definizione degli standards di qualità e il loro monitoraggio; la promozione di iniziative volte a migliorare le modalità di erogazione del servizio.
6. La divulgazione delle condizioni di svolgimento del servizio.
7. L'adozione delle azioni e delle richieste formulate dal Garante dei Servizi Locali di interesse economico generale e dall'Osservatorio Regionale di cui agli artt. 3 e 4 della L.R. 26/2003 e s.m.i..
8. La vigilanza sulle attività poste in essere dal soggetto cui compete la gestione del Servizio idrico Integrato, nonché il controllo del rispetto del contratto di servizio, anche nell'interesse dell'utente e, limitatamente ai casi di accordo tra l'ente responsabile dell'Ufficio d'Ambito e la società patrimoniale di cui all'art. 49 comma 3, della L.R. 26/03 e s.m.i., il controllo delle attività svolte dalla

società, per garantire la salvaguardia dell'integrità delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali.

9. La definizione delle modalità di raccordo e di coordinamento con gli Ambiti Territoriali Ottimali limitrofi anche di altre regioni.
10. Il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue industriali e delle acque di prima pioggia nella rete fognaria, ai sensi dell'art. 124, comma 7, del D.Lgs. 152/2006, acquisito il parere del soggetto gestore dell'impianto di depurazione ricevente, la costituzione, la tenuta e l'aggiornamento, in conformità agli standards definiti dalla Regione, della banca dati relativa alle autorizzazioni rilasciate.

Richiamato inoltre l'art. 158 bis al comma 1, del DLGS 152/06 Testo Unico Ambiente, come modificato dallo «Sblocca Italia» DL 133/14 convertito in Legge 164/14 (G.U. 11-11-14).

Richiamata la deliberazione del Commissario Straordinario della provincia di Varese n.20 del 18 aprile 2014 di approvazione del Piano d'Ambito e rispettivi allegati;

Considerato che l'Ufficio d'Ambito ha elaborato il piano economico finanziario e tariffario anni 2014/2033 e il teta anni 2014/2015, definiti sulla base del MTI di cui alla deliberazione 643/2013/R/IDR e che tale piano economico finanziario e tariffario e tale teta sono stati aggiornati, a causa della mancata costituzione del gestore unico entro dicembre 2014 e su accordi presi con AEEGSI e Regione Lombardia.

Considerato che con i seguenti atti:

- deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito PV 2 del 29/01/2015, "approvazione del moltiplicatore tariffario "teta" per gli anni 2014/2015 e conseguente revisione del Piano economico e finanziario; conferma del Piano degli investimenti facente parte del Piano d'ambito approvato con delibera del Commissario Straordinario PV. 20 del 18 aprile 2014 con scorrimento di un anno degli investimenti ivi previsti";
- deliberazione della conferenza dei comuni PV 3 del 26/02/2015, "Approvazione del moltiplicatore tariffario "Teta" per gli anni 2014/2015 e conseguente revisione del piano economico e finanziario; conferma del piano degli investimenti facente parte del Piano d'Ambito approvato con delibera del Commissario Straordinario PV. 20 del 18 aprile 2014 con scorrimento di un anno degli investimenti ivi previsti. Parere ai sensi dell'art.48 della Legge Regionale 26/2003 smi";
- deliberazione del Consiglio Provinciale della provincia di Varese PV 5 del 27/02/2015, "Approvazione del moltiplicatore tariffario "Teta" per gli anni 2014/2015 e conseguente revisione del piano economico e finanziario; conferma del piano degli investimenti facente parte del Piano d'Ambito approvato con delibera del Commissario Straordinario PV. 20 del 18 aprile 2014 con scorrimento di un anno degli investimenti ivi previsti". Si è approvato il moltiplicatore tariffario "teta" per gli anni 2014/2015 pari a 1.236 con conseguente aggiornamento del Piano Economico Finanziario, comprensivo del Piano tariffario, 2014/2034, determinato a partire dalla base dati già trasmessa ad AEEGSI, nonché, in quanto prodromici alla determinazione del moltiplicatore "teta" per gli anni 2014/2015; si sono inoltre approvati i moltiplicatori tariffari teta per gli anni 2012 e 2013 pari rispettivamente a 1.065 e 1.134, precisando che il "teta" 2012-2013 è approvato per le gestioni non interessate da specifiche approvazioni tariffarie da parte dell'AEEGSI, salvo successive e diverse decisioni che l'AEEGSI adotterà a conclusione del procedimento di aggiornamento tariffario avviato su istanza dei gestori ed ancora in corso, che, ancorché sopravvenute, prevarranno sui contenuti della presente deliberazione.

Richiamato il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (D.Lgs. 163/2006), il quale:

- all'art. 125 ("Lavori, servizi e forniture in economia"), comma 11, stabilisce, al secondo periodo, che "Per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento";
- all'art.38 riporta i "requisiti di ordine generale";

Richiamato inoltre il DPR 207/2010;

Richiamati i seguenti articoli del Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia di Varese con la quale l'Ufficio d'Ambito, in questa fase transitoria di costituzione del gestore unico ha stipulato una convenzione mirata all'utilizzo di strutture e regolamenti:

- art. 32, comma 2, il quale stabilisce che "La spesa in economia è ammessa fino all'importo della soglia comunitaria per: - omissis - b) i servizi di consulenza, studi, ricerca, indagini e rilevazioni".
- art. 33, comma 3, il quale stabilisce che "È consentito rivolgersi ad un solo operatore economico quando l'importo sia inferiore all'importo previsto all'art. 125 D. Lgs 163/2006 c. 11".
- art. 43, comma 1, il quale rimanda a quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006.

Richiamato l'articolo 8 comma 3 lettera g) dello Statuto:" Il Consiglio di Amministrazione assume il personale, compresi i dirigenti, e delibera il conferimento di incarichi professionali di consulenza e assistenza necessari".

Considerata la permanenza della necessità ed urgenza finalizzata a non interrompere la funzionalità dell'Ufficio d'Ambito così come previsto dalla normativa nazionale e regionale, per strette ed inderogabili necessità connesse alle esigenze di continuità dei servizi" in virtù del percorso in atto verso la costituzione del gestore unico Alfa srl";

Richiamato lo statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015, articoli 14 e 15;

Richiamato inoltre il D. Lgs. 267/2000 art.107;

Ritenuto necessario provvedere all'affidamento dell'attività dell'asseverazione del piano economico finanziario, documento interno al piano d'ambito approvato con delibera del Commissario straordinario della provincia di Varese p.v.20 del 18/04/2014, ai sensi dell'art.3 bis del d.l.138/2011 convertito nella legge 148/2011 e recentemente modificato dalla legge 190/2014 all'importo di €14.000= oltre iva e rimborsi per spese vive (viaggi, tel, segreteria etc.);

Detto importo è ritenuto congruo sulla base dell'indagine di mercato effettuata e delle proposte di preventivo pervenute all'Ufficio d'Ambito;

Dato atto che la Regione Lombardia con legge regionale 33/2007 ha istituito una centrale di committenza (ARCA) ed una piattaforma regionale (SINTEL) per lo svolgimento delle procedure di affidamento da gestire con sistemi telematici;

Considerato che all'interno dell'anzidetta Piattaforma Telematica Sintel è disponibile una sezione dedicata ai fornitori interessati a partecipare a procedure di affidamento indette , fra gli altri, anche dalla Provincia di Varese;

Visto l'Albo dei revisori legali del Ministero: la revisione legale trova il suo fondamento normativo nel decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, che ha recepito, ai sensi della delega contenuta nell'art. 1, comma 1, della legge 7 luglio 2009, n. 88 (legge comunitaria 2008), la direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2006 "relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio e abroga la direttiva 84/253/CEE del Consiglio".

Ritenuto quindi che il ricorso all'uso della piattaforma regionale per l'E-Procurement (sistema di intermediazione telematica) Sintel di Regione Lombardia, e all'Albo dei Revisori legali del Ministero rappresenti un adeguato contemperamento dei principi di ragionevolezza, proporzionalità e trasparenza, con quelli di economicità celerità ed efficacia dell'azione amministrativa;

Considerato inoltre il rispetto dei limiti di legge e dei vincoli della capacità di bilancio dell' Ufficio d'Ambito;

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dall'articolo 3 del Decreto Legge 174/2012:

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito.

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1. che, per l'individuazione di una società di revisione per l'esame e l'asseverazione del piano economico finanziario, documento interno al piano d'ambito approvato con delibera del Commissario straordinario della Provincia di Varese P.V.20 del 18/04/2014, ai sensi dell'art.3 bis del d.l.138/2011 convertito nella legge 148/2011 e recentemente modificato dalla legge 190/2014 il Direttore dell'Ufficio d'Ambito proceda mediante affidamento diretto ex art. 125, comma 11, D.lgs. 163/2006, attingendo all'elenco della piattaforma informatica regionale Sintel per l'E-Procurement (sistema di intermediazione telematica) di Regione Lombardia e all'albo delle società di revisione presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
2. che con atto del Direttore dell'Ufficio d'Ambito si procederà all'affidamento del contratto in questione;
3. di provvedere ad impegnare la spesa di € 14.000,00.= oltre IVA e rimborso spese vive;
4. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/18.08.2000, così come modificato dall'art.3 del D.L.174 del 10.10.2012;
5. di dichiarare, con successiva separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs 267/18.08.2000.

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e approvato, viene come appresso sottoscritto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Ing. Pietro Zappamiglio

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Varese per 15 gg. consecutivi il 29/04/2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 29/04/2015 al 13/05/2015
senza alcuna opposizione o richiesta

Varese, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA PROVINCIA DI VARESE
F.to Dott. Francesco Tramontana

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 22/04/2015
☐ Al 26° giorno susseguente alla pubblicazione
☒ Immediatamente eseguibile

Varese,

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli